



Cronaca - Trapani: associazione mafiosa, corruzione e turbativa d'asta, 11 arresti

Trapani - 16 apr 2024 (Prima Pagina News) Acquisiti indizi circa la convergenza di illeciti interessi di appartenenti alla famiglia mafiosa di Salemi, alleata di Matteo Messina Denaro, esponenti di spicco di Cosa Nostra a Palermo e imprenditori.

Nella mattinata odierna - nelle provincie di Trapani, Palermo, Como e Rimini- militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Trapani, congiuntamente ai militari del Nucleo Investigativo di Palermo e supportati in fase esecutiva da personale dell'Arma territorialmente competente, hanno dato esecuzione a ordinanza in materia di misure cautelari personali emessa dal Tribunale di Palermo nei confronti 11 persone (di cui 6 destinatarie della custodia cautelare in carcere e 5 della misura degli arresti domiciliari) indagati, a vario titolo (unitamente ad altre 12 persone destinatarie di informazioni di garanzia), in concorso fra loro, dei reati di associazione mafiosa, corruzione, turbativa d'asta, trasferimento fraudolento di valori, ricettazione e autoriciclaggio. L'indagine - condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Trapani e coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo - consentiva di acquisire gravi indizi circa la convergenza di illeciti interessi di appartenenti alla famiglia mafiosa di Salemi (mandamento di Mazzara del Vallo), alleata di Matteo Messina Denaro, esponenti di spicco di cosa nostra palermitana e imprenditori, consistiti nella: - attribuzione fittizia a due imprenditori palermitani della titolarità esclusiva di quote di una società di capitali appositamente costituita per eludere l'applicazione della normativa di prevenzione patrimoniale ed agevolare l'impiego di denaro provento del delitto di associazione mafiosa nell'acquisizione di numerosi supermercati di una nota società della grande distribuzione italiana nelle provincie della Sicilia occidentale. L'acquisizione non si concretizzava per diverse scelte aziendali da parte della società; - turbativa d'asta della gara, indetta dalla società di pubblico servizio che gestisce la rete e l'erogazione dell'energia elettrica sull'isola di Favignana per la realizzazione di quattro linee di distribuzione in media tensione e due cabine di trasformazione di media/bassa tensione, in modo da far risultare vincitrice una società di due imprenditori mazaresi. Nel medesimo contesto venivano acquisiti gravi indizi in ordine al pagamento di somme di denaro da parte di due imprenditori compobellesi per essere incaricati del trasporto del carburante necessario per il funzionamento della centrale termoelettrica di Favignana.

(Prima Pagina News) Martedì 16 Aprile 2024